

Prot. n. 1399

Asti, 8 luglio 2024

	P	I	A	N	O					
		A	N	N	U	A	L	E		
	I	N	C	L	U	S	I	O	N	E
	2	0	2	3	-	2	0	2	4	

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2023-2024

DATI ANNUALI

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	46 (4,68%)
minorati vista	0
minorati udito	0
Psicofisici	44
Altro	2
2. disturbi evolutivi specifici	111 (11.3%)
DSA	106
ADHD/DOP	1
Borderline cognitivo	4
Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	26 (2,6%)
Socio-economico	1
Linguistico-culturale	24
Disagio comportamentale/relazionale	1
Altro	0
Totali	183
% su popolazione scolastica	18,61%
N° PEI redatti dai GLO	46
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	111
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	26

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo in classe	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
--------------------------------------	---	-----------

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento	Due docenti funzione strumentale inclusione che si adoperano in tutte le attività afferenti l'inclusione	Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Due docenti referenti uno per plesso	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello Psicologico gestito da uno psicologo con interventi programmati nelle classi e apertura a incontri con i genitori	Si
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si /No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI e GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI e GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x
--	--	--	--	--	----------

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (a. s. 2024/ 2025)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Rafforzamento delle reti interistituzionali per l'applicazione dell'I.C.F e del nuovo PEI nazionale secondo le direttive del MIM - Potenziamento del tutoring all'interno dei Consigli di Classe

Procedure di ricezione e gestione della documentazione e della rilevazione dei B.E.S.

Strutturare il Piano Annuale dell'Inclusione sulla base della trasversalità scolastica dei futuri IC4 e IC5.

Risorse professionali:

- **Il Dirigente scolastico** convoca e presiede i CdC; convoca e presiede il GLI e i GLO; riceve informazioni dalla FS per l'Inclusione rispetto a criticità ed esigenze particolari; presenta al Collegio Docenti le linee guida per l'inclusione; favorisce i contatti tra scuola e territorio; prende visione dei documenti, garantisce il processo per inclusione scolastica; supervisiona il PAI.
- **La Funzione strumentale per l'inclusione - integrazione** collabora con il Dirigente e con il personale della scuola, coordina il GLI d'Istituto, i GLO e la formazione dei docenti, partecipa al GIT (Gruppo per l'inclusione territoriale) in ambito provinciale, supporta nella didattica e nella ricerca di materiali i colleghi, si occupa di monitorare e collaborare con i docenti coordinatori gli alunni DSA e BES dell'istituto; accoglie e favorisce l'inclusione e l'inserimento degli alunni stranieri; formula progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne; comunica con le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità

educativa, in linea con il nuovo PEI provvisorio; accoglie ed orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina; promuove e divulga proposte di formazione e di aggiornamento, dove necessario anche obbligatorio; monitora la situazione degli allievi certificati e coordina le riunioni degli insegnanti di sostegno; monitora i progetti attivati; presenta a fine anno scolastico una relazione dettagliata dell'attività svolta.

- **Il personale non docente** assiste fisicamente, in caso di necessità, il disabile;
- **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):** DS, FS Inclusione, docenti curricolari, docenti sostegno, esperti istituzionali o esterni, personale ATA, genitori. Il GLI si occupa della rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola; monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; documentazione degli interventi didattico-educativi per alunni con BES; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione, da redigere al termine di ogni anno scolastico.
- **Gruppo di Lavoro Operativi:** fanno parte dei GLO: DS, FS Inclusione, CdC o suo rappresentante, docenti di sostegno, operatori psico-socio-sanitari referenti per il caso, educatori, assistenti per l'autonomia, genitori dell'alunno o esercenti la potestà parentale. I GLO hanno il compito di individuare gli interventi specifici per ogni singolo alunno con disabilità, finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica e di elaborare il Profilo di Funzionamento (P.D.F.) ed il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)
- **Consigli di Classe:** Si riuniscono periodicamente per discutere riguardo all'osservazione sistematica e alla raccolta dei dati; comunicano con la FS per l'Inclusione relativamente a criticità emergenti; individuano interventi metodologici e didattici, misure compensative e dispensative finalizzate a una programmazione personalizzata; individuano alunni con BES non diagnosticati/certificati e adottano metodologie utili a sostenere processi di apprendimento e di inclusione; collaborano con le famiglie; elaborano PEI e PDP in base a diagnosi, analisi dei dati, confronto/scambio con tutti i soggetti coinvolti, con un ruolo sempre più attivo come previsto dal nuovo PEI .
- **Docenti di sostegno:** Hanno contitolarità del CdC; supportano nell'osservazione e nella raccolta dei dati; partecipano alla programmazione educativo-didattica e alla definizione di strategie di intervento finalizzate all'inclusione; danno pieno supporto educativo non solo ai ragazzi con difficoltà certificate, ma a tutti gli alunni della classe che presentano fragilità.

- **Il P.A.I.** rileva le criticità e interviene per apportare azioni di miglioramento;
- **Il personale non docente** assiste fisicamente, in caso di necessità, il disabile;
- **Gli Assistenti comunali** supportano i docenti nelle attività di assistenza alla persona sui casi con deficit sensoriale e psicofisico indicati dal Comune.

Obiettivi di miglioramento

Considerata la sopraddetta organizzazione, per l'a. s. 2024/ 2025 ci proponiamo i seguenti obiettivi:

- Organizzare in maniera trasversale sui diversi ordini scolastici dei futuri istituti comprensivi IC4 e IC5 tutti gli aspetti riguardanti l'inclusione scolastica.
- potenziare l'autovalutazione dell'inclusività dell'istituto attraverso la somministrazione di questionari ad hoc rivolti agli allievi, alle famiglie e al personale, docente e non, tramite form on line, da cui trarre spunto per la programmazione delle nuove attività;
- incrementare la sinergia tra i ruoli appena descritti, specie in virtù delle opportunità di comunicazione e condivisione offerte dagli strumenti digitali di cui il nostro istituto dispone, combinando momenti di condivisione in presenza e online
- incentivare la partecipazione da parte di tutte le componenti all'attività del GLI
- aumentare la lotta al bullismo e cyberbullismo, forti dell'acquisizione da parte delle classi prime del presente anno scolastico del patentino per l'uso consapevole dello SMARTPHONE
- agevolare lo sviluppo di ambienti inclusivi e di pratiche che contrastino la dispersione come conseguenza della realizzazione del P.N.R.R. e dei Fondi Piano Agenda Nord
- attivare sportelli metodologico – didattici per sviluppare competenze metacognitive, anche in prospettiva inclusiva.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Condivisione delle pratiche in percorsi di autoformazione. Costante aggiornamento dell'area dedicata sul sito d'Istituto.

Formazione sulle strategie razionali-emotive a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione di eventuali manifestazioni di conflittualità tra gli alunni.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

In un'ottica inclusiva, la valutazione è innanzitutto formativa e finalizzata a sostenere i processi di

apprendimento; pertanto, come obiettivo dell'a. s. 2024/2025, essa terrà conto non solo della performance in sé, ma del percorso dell'alunno, dei livelli di apprendimento iniziali, del profilo personale e degli obiettivi concordati tra tutti i soggetti coinvolti e formalizzati nei PEI e nei PDP.

Lo scopo ultimo è predisporre un percorso motivante per l'alunno e sostenere un progresso continuo.

A tal fine viene confermata una prassi che prevede le seguenti fasi: l'osservazione specifica dei processi di apprendimento del singolo (stile cognitivo prevalente, punti di forza, aree critiche ecc.); la condivisione dei dati nell'ambito del CdC e l'elaborazione di criteri valutativi; la modulazione di tali criteri in relazione ai nuclei fondanti stabiliti per ciascuna disciplina; l'esplicitazione di questi agli alunni, e alle loro famiglie, al fine di coinvolgerli e renderli consapevoli del proprio processo di apprendimento; il monitoraggio dell'efficacia dei criteri adottati e l'eventuale revisione degli stessi. Per gli alunni il cui PEI prevede una programmazione differenziata, i criteri valutativi saranno coerenti con i processi finalizzati allo sviluppo delle autonomie in ambito cognitivo, comunicativo, motorio, sociale etc.

L'elaborazione dei criteri valutativi avviene collegialmente e vede coinvolti tutti docenti curricolari, il docente di sostegno e, se opportuno, la Funzione Strumentale per l'Inclusione; essa è logica conseguenza di strategie didattiche finalizzate all'inclusività e quindi diversificate a seconda del contesto del gruppo classe e dei bisogni formativi ed educativi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La diversificazione dell'intervento di sostegno prevede innanzitutto il coordinamento tra i diversi responsabili del processo inclusivo (DS, FS per l'Inclusione, GLI, docenti curricolari, docenti di sostegno etc), ciascuno dei quali ha un ruolo e un compito predefinito. Le azioni messe in atto al vertice verranno integrate con prassi quotidiane finalizzate a responsabilizzare l'intera comunità: tutti i soggetti presenti in Istituto saranno, a vario titolo, coinvolti nel processo inclusivo, dal personale ATA agli alunni stessi. Nel contesto-classe, in particolare, i docenti curricolari, i docenti di sostegno e gli assistenti continueranno a collaborare e integrare le competenze per favorire l'apprendimento di tutti attraverso attività personalizzate, gruppi di lavoro misti, attività laboratoriali a piccolo/medio gruppo, tutoraggio tra allievi, percorso di alfabetizzazione e mediazione culturale, apertura della scuola extraoraria per rientri pomeridiani di recupero, conferma del modello attuale di

organizzazione con mantenimento dei progetti (indicati nei singoli P.E.I.) e dell'orario flessibile sulle attività laboratoriali. Il fine ultimo è quello di promuovere attività finalizzate alla coesione della comunità scolastica in un'ottica naturalmente inclusiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto manterrà e potenzierà, se possibile, i rapporti con i referenti neuropsichiatri dell'ASL, convocati per le riunioni dei GLO o, in generale, in supporto ai CDC, per monitorare i processi inclusivi di ogni singolo allievo con BES e collaborare alla stesura di PEI e PDP.

Sono stati proficui i rapporti con la cooperativa "Progetto A" che ha vinto il bando comunale per la gestione degli assistenti sostituendo la precedente cooperativa "Vedogiovane". Ove possibile la nuova cooperativa ha mantenuto gli assistenti sui casi più gravi dando supporto utile alla scuola e ai docenti; più che soddisfacente la collaborazione durante tutto l'anno scolastico per coordinare sostituzioni ed eventuali criticità emerse.

Riguardo la formazione dei docenti e l'utilizzo di ausili e sussidi didattici particolari si è continuato a mantenere regolari rapporti con il CTS, IIS A. Castigliano.

Naturalmente si mantiene il coinvolgimento dei doposcuola, che hanno in carico i nostri alunni, sugli obiettivi condivisi dei progetti formativi ed educativi.

Attivazione dello sportello psicologico per i genitori di tutti gli alunni della scuola, per i docenti, inoltre si prevede l'intervento dello psicologo nei gruppi classe ove necessario.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Come da prassi, le famiglie continueranno a collaborare con l'Istituto nelle sedi stabilite.

In particolare esse apporteranno il loro contributo nell'elaborazione delle linee di indirizzo attraverso gli organi collegiali (Consigli di Classe, Collegio Docenti e Consiglio di Istituto), nelle attività del GLI e dei GLO. Le famiglie verranno inoltre invitate a partecipare agli incontri calendarizzati delle Udienze generali e degli Open School; verranno coinvolte attivamente nella redazione dei PEI e dei PDP. Al fine di instaurare un rapporto di fiducia e la condivisione degli obiettivi, fondamentale sarà la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità che sancisce l'alleanza educativa tra la famiglia e la scuola.

Si prevede per l'a. s. 2024/25 una rete d'informazione più diffusa sin dall'inizio dell'anno scolastico per rendere le famiglie più consapevoli delle tematiche inclusive e le strategie adottate dall'istituto in particolare per le classi prime e in modo specifico nell'incontro con le famiglie e i docenti in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori.

Inoltre si prevede di incentivare la comunicazione attraverso i canali digitali ufficiali: registro elettronico "Nuvola" e sito ufficiale dell'Istituto. Affinché la comunicazione avvenga in maniera più consapevole responsabilizzando le famiglie.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Individuazione degli alunni con problematiche di esclusione, programmazione dei percorsi differenziati, individuazione degli strumenti compensativi o dispensativi, impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

Articolazione di gruppi di lavoro di formazione, approfondimento e progettazione su specifici focus: approcci didattici efficaci basati su obiettivi chiari, percorsi alternativi di apprendimento e uso di stimoli per gli studenti;

Apprendimento cooperativo in cui gli studenti si aiutano l'un l'altro in modi diversi, come il peer tutoring tra compagni di classe, tramite la creazione di gruppi di studenti aperti e ben calibrati.

Attività: attività adattata rispetto al compito comune; attività differenziata con materiale predisposto; affiancamento e guida nell'attività comune; attività di approfondimento o recupero a gruppi o individuale; peer education tra pari, lavori di gruppo; attività individuale autonoma; attività alternative laboratoriali, progetti inclusivi.

La scuola ha realizzato nel corrente anno scolastico, in particolare, le seguenti aree progettuali:

- a) psico - pedagogica per i docenti
- b) formazione per docenti, studenti e famiglie su inclusione, sostegno, didattica semplificata e diversificata e strategie di intervento
- c) formazione per docenti, famiglie sui rischi della rete per un uso consapevole dei media e dei social
- d) formazione per docenti e famiglie sulle problematiche adolescenziali: crescita e disagio sociale, come intervenire, come promuovere il dialogo e la comunicazione.
- e) formazione su bullismo e cyberbullismo (per le classi prime: patentino per uso consapevole dello SMARTPHONE)
- f) progetti relativi alla salvaguardia dell'ambiente
- g) progetti che mirano allo sviluppo di relazioni costruttive, positive e cooperanti: Progetto Teatro classi seconde e terze; progetto gentilezza per coltivare le buone maniere e il dialogo costruttivo.

Nella consapevolezza che la valorizzazione della diversità e dell'inclusione rappresenti un approccio educativo imprescindibile per formare una vera coscienza civica e sociale, obiettivo

dell'a.s. 2024/ 2025 sarà sia quello di pianificare e realizzare nuovi progetti non solo nell'ambito dei BES in senso stretto (DSA e alunni con disabilità), ma anche in riferimento a qualunque altra tematica dai risvolti inclusivi (società, legalità, affettività, genere, salute, bullismo, cyberbullismo, salvaguardia dell'ambiente, sostenibilità etc.).

Eventuali collaborazioni con enti territoriali

Collaborazione anche con enti esterni per la realizzazione di cineforum, laboratori teatrali, che, oltre a portare alla riflessione su questioni legate all'attualità, specie nell'ambito dei diritti e dell'inclusione, anche in riferimento al bullismo e al cyberbullismo, permettano sia agli studenti sia ai docenti di sviluppare la sfera socio relazionale (in particolare, sulla legalità e la lotta alle mafie, il progetto "Legalità: cinema, teatro") e la collaborazione, anche con figure/enti esterni, nell'ambito della lotta al bullismo e al cyberbullismo, della peer education nell'inclusione, nella valutazione dei bisogni formativi dei nostri alunni.

Le collaborazioni con gli enti esterni vengono di anno in anno riaggornate e rimodulate in base alle esigenze didattico disciplinari delle nostre istituzioni scolastiche.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutta la dotazione tecnologica dell'Istituto (aule con Digital board, laboratori informatici, tablet ecc..) farà da supporto a metodologie didattiche inclusive; i docenti con formazione specifica nell'area dell'inclusività e nell'area digitale forniranno consulenza a colleghi, studenti e famiglie che ne avessero bisogno. Gli strumenti offerti dalla DAD saranno variamente ripresi e declinati per ampliare le possibili didattiche inclusive, specie a partire dall'utilizzo della piattaforma Microsoft office 365 e l'applicazione Teams in dotazione presso il nostro Istituto. Piattaforma informatica per la raccolta dei materiali didattici e catalogazione.

Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi

Utilizzo dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'integrazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Creazione di un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si continuerà a collaborare e a rafforzare un rapporto già esistente con le Associazioni del territorio e Enti locali in progetti mirati a finanziamenti utilizzabili su processi di inclusione sociale anche attraverso protocolli d'intesa.

Per l'a.s.2024/2025 l'obiettivo è di organizzare progetti e attività didattiche curricolari ed extracurricolari, di recupero, consolidamento, potenziamento specie in un'ottica inclusiva, di alfabetizzazione degli alunni stranieri e di contrasto alla dispersione scolastica anche grazie ai fondi del P.N.R.R. e al Piano Agenda Nord.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

L'istituto collabora alla realizzazione del progetto "Ponte", in sinergia con le scuole primarie e le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio, ai fini di aiutare l'inserimento degli alunni degli alunni con BES nelle istituzioni scolastiche. Obiettivo dell'a.s. 2024/ 2025 è, di conseguenza, il potenziamento della collaborazione con le scuole materne, primarie, secondarie di II grado e altri istituti (nel caso di passaggi tra un ordine di scuola e l'altro) in particolare nella delicata fase di transizione di allievi ai nostri istituti. Detto potenziamento, che specie nel caso di BES, investirà sia l'aspetto burocratico - amministrativo, per l'invio - ricezione di documentazione sensibile dalla/ alla segreteria (ad esempio, la trasmissione - ricezione dei nuovi P.E.I.), sia quello umano, per contatti che si prenderanno direttamente con i docenti per ricevere informazioni di tipo formativo - educativo, nel rispetto della normativa relativa alla privacy e percorso di inserimento in ingresso. In particolare, a settembre, a inizio anno scolastico, le figure strumentali delle varie sezioni dei futuri Istituti si preoccuperanno di presentare ai consigli di classe delle prime la documentazione relativa ai neoiscritti con BES. Lo stesso avverrà per gli allievi che passino alle classi II e III specie nel caso di consigli di classe del tutto o parzialmente rinnovati.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 giugno 2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2024

Il Dirigente scolastico

Maria Stella Perrone

(Documento firmato digitalmente)